

Tradate limita il consumo d'acqua: vietato riempire piscine e innaffiare giardini e vialetti

Pubblicato: Mercoledì 15 Giugno 2022



Gli effetti della prolungata siccità si fanno sentire anche a Tradate, dove sono segnalate, anche dai nostri lettori, diverse **situazioni di difficoltà nell'erogazione dell'acqua potabile**, in particolare ai piani alti e in alcune zone della città, al punto che il sindaco Giuseppe Bascialla ha emanato quest'oggi un'ordinanza che ne limita il consumo.

“La mancanza di precipitazioni dei mesi scorsi ha comportato **una sensibile scarsità delle portate d'acqua** a disposizione per l'approvvigionamento idrico rispetto a quelle degli anni precedenti – **spiega Alfa srl** che gestisce sul territorio comunale di Tradate il servizio acquedotto – Tale carenza provoca una diminuzione della pressione nelle tubature, che, soprattutto ai piani alti degli edifici, può comportare una riduzione della quantità d'acqua erogata. Questa è una ragione in più per **raccomandare un utilizzo oculato delle risorse idriche**, limitando l'utilizzo dell'acqua potabile ed evitando di consumarla per usi diversi da quelli strettamente necessari ai bisogni primari della popolazione”.

L'ordinanza del sindaco – la n. 75/2022 – detta le regole per ridurre i consumi idrici in questa particolare circostanza. e introduce numero limitazioni con molte importanti.

Dal 15 giugno al 31 agosto 2022, nella fascia oraria dalle 6 del mattino a mezzanotte, residente o cittadini che hanno attività sul territorio del Comune di Tradate:

- **non devono utilizzare l'acqua potabile erogata dall'acquedotto cittadino per:**
 - Lavaggio di piazzali e vialetti
 - Riempimento di piscine (attività soggetta a richiesta di autorizzazione)
 - Innaffiamento di prati giardini e orti
 - Lavaggio di autoveicoli (con esclusione degli autolavaggi)
- devono **ridurre i consumi domestici di acqua ai soli usi potabili ed igienici.**

Alfa srl ha comunicato inoltre che potrebbero verificarsi irregolarità e interruzioni nell'erogazione dell'acqua potabile e consiglia in caso di interruzione del servizio di escludere dal funzionamento eventuali impianti di sopraelevazione (autoclave). I tecnici della società che gestisce l'acquedotto comunale, sono al lavoro per reperire ulteriori risorse idriche dall'acquedotto provinciale.

di [Ma.Ge.](#)